

COPIA AUTENTICA

# COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° 39/2016 DEL 30 APRILE 2016

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO T.A.R.I. – ANNO 2016

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **09.54** nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Sindaco			<b>GRIECO</b> Antonietta	<b>SI</b>	
<b>FIENGO</b> Vincenzo	<b>SI</b>				
<b>BARONE</b> Vincenzo	<b>SI</b>		<b>BORRIELLO</b> Ciro	<b>SI</b>	
<b>GIACINTO</b> Carla	<b>SI</b>		<b>GRILLO</b> Salvatore	<b>SI</b>	
<b>MAIONE</b> Diego	<b>SI</b>		<b>PAUDICE</b> Giovanni	<b>SI</b>	
<b>MOLLO</b> Filomena	<b>SI</b>		<b>ESPOSITO</b> Aniello	<b>SI</b>	
<b>IORIO</b> Teresa	<b>SI</b>		<b>ESPOSITO</b> Giorgio	<b>SI</b>	
<b>SAVINO</b> Francesco	<b>SI</b>		<b>ESPOSITO</b> Vincenzo		<b>SI</b>
<b>SIMONETTI</b> Immacolata	<b>SI</b>		<b>CALVANESE</b> Salvatore		<b>SI</b>
<b>CARROTTA</b> Salvatore	<b>SI</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>Presenti</b>	<b>N° 15</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Assenti</b>	<b>N° 2</b>

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dott. Luigi Cupolo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Dott. Vincenzo Barone** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, convocata come da allegata stesura dattiloscritta della registrazione della seduta consiliare.





# COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

OGGETTO: Approvazione tariffe tributo Tari – Anno 2016

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio dà lettura del punto all'O.d.G. in oggetto da sottoporre alla discussione da parte del Consesso;

**Udita** la relazione illustrativa dell'Ass.re al Bilancio e Tributi Liberato Terracciano;

**Uditi** gli interventi sull'argomento di che trattasi effettuati dai Consiglieri Comunali Grillo Salvatore, Esposito Giorgio e dal Sindaco come da trascrizione integrale della seduta allegata al presente verbale, che va a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 27/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione tariffe tributo Tari – Anno 2016" che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, da considerarsi a tutti gli effetti proposta deliberativa sottoposta al consiglio comunale per l'approvazione delle tariffe TARI anno 2016;

Entra in aula il Consigliere Grieco Antonietta;

**Invitato** il Consiglio Comunale da parte del Presidente a pronunciarsi sul punto all'ordine del giorno;

Tutto ciò premesso

**Acquisiti** i pareri come per legge;

Con voti favorevoli n. 11, contrari 4 (Grillo Salvatore, Paudice Giovanni, Giorgio Esposito, Aniello Esposito) espressi dai 15 Consiglieri presenti in aula;

Sulla scorta delle risultanze della discussione riportata ed allegata agli atti della seduta, come da trascrizione integrale che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

## DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, il punto all'ordine del giorno, ad oggetto: "Approvazione tariffe tributo Tari – Anno 2016" proposto dalla Giunta Municipale con l'allegata deliberazione n. 54 del 27/04/2016 da considerarsi a tutti gli effetti proposta deliberativa, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di demandare agli Uffici di riferimento gli adempimenti consequenziali alla presente;

Di dichiarare, con separata votazione, voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Grillo Salvatore, Paudice Giovanni, Giorgio Esposito, Aniello Esposito), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. 267/2000;

Di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune all'indirizzo <http://albo.comune.cercola.gov.it>, per 15 giorni consecutivi, nonché sul portale Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto del d.lgs 33/2013.



**COMUNE DI CERCOLA**  
Provincia di Napoli

Delibera nr. \_\_\_\_\_

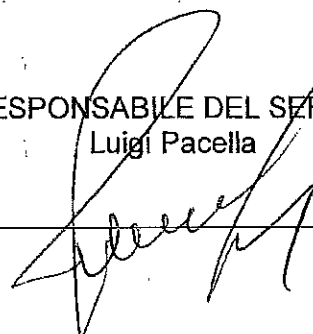
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**OGGETTO: Approvazione tariffe tributo TARI - Anno 2016**

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole ed attesta, ai sensi degli artt. 49 co. 1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa

Cercola, li \_\_\_\_\_

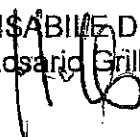
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Luigi Pacella

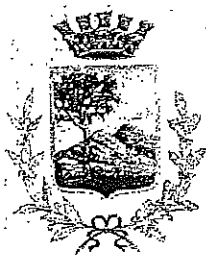


Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 co. 1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000

Cercola, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dr. Rosario Grillo)





COPIA AUTENTICA

# COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° 54/2016 del 27/04/2016

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTI TARI – ANNO 2016

L'anno DUEMILASEDICICI addì VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 14.30 nella Sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi	INCARICO	Presente	Assente
FIENGO Vincenzo	SINDACO	SI	
DI DATO Luigi	VICE SINDACO	SI	
DONNARUMMA Mariarosaria	ASSESSORE	SI	
MEANDRO Riccardo	ASSESSORE	SI	
TAVANI Giovanna	ASSESSORE	SI	
TERRACCIANO Liberato	ASSESSORE	SI	
	TOTALI	6	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale dott.ssa Marcella Montesano, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. Vincenzo Fiengo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# OGGETTO: Approvazione tariffe tributo TARI - Anno 2016

## PORPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

### LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 27 dicembre 2013 n.147 ed in particolare i seguenti commi dell'art. 1:

- comma 639 e ss. con il quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) e una componente relativa ai servizi (TASI e TARI);
- commi 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dei soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali od aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- comma 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- commi 651 e 652 in base ai quali i Comuni, nella determinazione delle tariffe tengono conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999 (cd. "Metodo normalizzato") e possono prevedere coefficienti e criteri di calcolo specifici per determinate tipologie di locali;
- comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
- comma 683 il quale attribuisce al Consiglio comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità al piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana presentato dal gestore secondo la vigente normativa di settore;
- comma 704, art.1. della Legge n.147/2013, che stabilisce l'abrogazione dell'art.14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/11 n.214 di istituzione della TARES;

Rilevato che:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa (del servizio rifiuti), i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto annualmente dal soggetto gestore;
- che in base al DPR n. 158/1999 (cosiddetto metodo normalizzato): la tariffa della componente rifiuti del tributo è articolata nelle categorie dell'utenza domestica, comprendente le abitazioni e sue pertinenze e dell'utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali ed aree;
- ai fini dell'applicazione della tariffa, le utenze domestiche sono distinte in base al numero dei componenti il nucleo familiare e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti;
- per la determinazione della tariffa, il Comune deve anzitutto procedere alla ripartizione tra le categorie dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica dell'insieme dei costi, distinti in parte fissa e parte variabile, secondo criteri razionali, garantendo un'equa ripartizione degli stessi;
- le quote fissa e variabile della tariffa delle diverse categorie delle utenze domestica e delle utenze non domestiche sono calcolate applicando gli appositi parametri e coefficienti;



- in particolare, per le utenze domestiche le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto dei costi a metro quadrato ed a chilogrammi di rifiuti attribuibili a tali utenze, della superficie delle singole utenze, della potenziale quantità di rifiuti prodotti riferibili alle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare ed applicando gli appositi coefficienti (Ka e Kb), espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e per le categorie delle utenze non domestiche le quote della tariffa sono calcolate tenuto conto dei costi a metro quadrato ed ai chilogrammi di rifiuti attribuibili a tali utenze, della superficie delle singole utenze ed applicando gli appositi coefficienti (Kc e Kd), espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle diverse categorie di utenza;
- ad eccezione dei coefficienti Ka, determinati dalla legge in misura fissa, i suindicati coefficienti (Kb, Kc e Kd) devono essere stabiliti dai Comuni, nell'ambito dei minimi e massimi fissati dalla legge, al fine di assicurare la corretta ripartizione dei costi tra le diverse utenze;
- per le utenze domestiche la quota fissa della tariffa è espressa in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche entrambe le quote della tariffa sono espresse in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 49 del 04.09.2014, che disciplina, tra l'altro, anche il tributo TARI;

**Rilevato, inoltre:**

- che le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche devono essere approvate annualmente, sulla base della summenzionata ripartizione dei costi del servizio tra le utenze ed in applicazione dei suindicati criteri e coefficienti, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, continuando a valere le tariffe in vigore in mancanza di modificazioni;
- che la ripartizione dei costi tra le utenze è stabilita con la medesima deliberazione di approvazione delle tariffe;
- che i coefficienti da applicare per la determinazione delle tariffe sono indicati negli allegati alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Piano finanziario per la gestione integrata dei rifiuti, esercizio finanziario 2015, predisposto dalla Sezione Ambiente dell'Ente e riportante le tabelle di analisi dei costi fissi e variabili del servizio, secondo la classificazione di cui al citato DPR 158/1999, è stato approvato con contestuale deliberazione del Consiglio Comunale;

Viste le tabelle e gli indici parametrici per la determinazione delle quote delle utenze domestiche e non domestiche nelle loro parti fisse e variabili, sulla base dei costi di cui al predetto Piano Finanziario ed allegate tabelle dei coefficienti applicati in sede di elaborazione delle tariffe in considerazione dei componenti del nucleo familiare, per le utenze domestiche ed in rapporto ai dati metrici delle U.I. occupate o detenute;



Visti i prospetti delle tariffe, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, elaborati dalla ditta Insiel SpA di Trieste che cura la gestione degli applicativi Ascotweb concernenti la TARI e l'anagrafe comunale;

Preso atto che, con applicazione di tali tariffe, viene raggiunta la copertura integrale al costo del servizio, come disposto per legge;

Preso atto altresì che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo, hanno effetto dal giorno 1 gennaio 2016;

**Dato atto che:**

- le tariffe relativamente all'utenza domestica con un unico componente già sono ridotte della percentuale del 30% che opera automaticamente ai sensi e per effetto dell'articolo 40 del regolamento IUC;
- le tariffe determinate per l'anno 2016 sono state elaborate sulla scorta della bonifica operata nel corso dell'anno sul ruolo TARES 2013/TARI 2014/2015, operazione che ha comportato un variazioni delle superfici tassabili sia per l'utenza domestica che per quella non domestica, nonché in base al ridistribuzione dei costi sulla intera platea degli utenti operata per effetto dell'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 33 del regolamento IUC;
- le tariffe sono state sviluppate in base alla composizione dei nuclei familiari, tenendo conto delle variazioni anagrafiche intervenute fino a tutto il 25/04/2016;

Tenuto conto che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC, si rinvia alla norma legislativa inerente il tributo TARI, alla Legge 27/07/2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre tutte le successive modifiche ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**Dato atto che:**

- il versamento della TARI è effettuato a favore del Comune secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, rinviando in merito alle previsioni contemplate nel vigente Regolamento IUC;
- di inviare i modelli di pagamento preventivamente compilati, con modalità ed accordi funzionali ed operativi allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, avvalendosi dei servizi di bollettazione di società abilitate operanti nel settore;
- di fornire quale indirizzo al Responsabile del Settore competente di attenersi agli indirizzi stabiliti con il presente atto deliberativo;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169 della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal giorno 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il decreto legge del 28 ottobre 2015 che ha differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione ed il D.M. del 1 marzo 2016 che ha ulteriormente differito tale termine al 30 aprile 2016;



Visti:

- il D. Lgs. n. 152/2006;
- il TUEL 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento degli uffici e servizi;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento IUC approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 4.9.2014;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile espressi ai sensi e per effetto dell'articolo 49 e articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267/00;

### DELIBERA

di proporre al Consiglio Comunale di:

1. di dare atto che le premesse sono parte integrale e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare le tariffe per la gestione della TARI per l'anno 2016, per le utenze domestiche e non domestiche, ed i valori tariffari unitari, parte fissa e parte variabile, da applicare alle singole utenze, allegate alla presente deliberazione;
3. di dare atto che gli importi determinati saranno incrementati della quota del 5% quale addizionale provinciale da corrispondere alla Provincia di Napoli;
4. di approvare l'agevolazione di cui al co. 3 lettera b) articolo 40 del regolamento IUC;
5. di dare atto che le tariffe TARI approvate col presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
6. di dare atto che le tariffe dell'utenza domestica relativa a nuclei familiari con un unico componente già sono ridotte della percentuale del 30%, applicata automaticamente per effetto del cpv lett. a. dell'articolo 40 del Regolamento IUC;
7. di dare atto che il versamento della predetta tassa sarà effettuato nei modi e nei termini di cui Regolamento IUC;
8. di dare atto che per tutto quanto non disposto col presente provvedimento si rinvia al vigente Regolamento della IUC, ovvero, qualora non previsto, alla normativa legislativa disciplinante la materia di che trattasi;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art 52 comma 2 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i., la presente deliberazione sarà inoltrata al ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente in via telematica, tramite il sito del portale del federalismo fiscale;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co.4 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

COMUNE DI	ANNO
GERCOLEA	2006

Allegato 1 del D.P.R. 27/04/1999, N. 156.

COSTI DA FINANZIARE CONTI LA PARTE FISSA DELLA TARIFFA	
SLP	Costi appezamento e lavaggio strade e piazza pubbliche
CSL	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso
CARC	Costi generali di gestione
CGG	Costi comuni diversi
CCD	Altri costi
AC	Costi di uso del capitale
CK	Altri costi

COSTI DA FINANZIARE CONTI LA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA	
CTV	Costi di raccolta e trasporto RSU
CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSU
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale
CTR	Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi per la vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti)
	Riduzioni parte variabile
	Altri costi

Tasso inflaz. Ip	0,00%
Recup. Prod. Xn	0,00%

RIPARTO	Totale	% di copertura da recuperare	importo da recuperare	% di recupero sulle utenze domestiche	% di recupero sulle utenze non domestiche
FISSI	€ 1.989.223,84	100,00	€ 1.989.223,84	75,00	25,00
VARIABILI	€ 1.998.879,69	100,00	€ 1.998.879,69		
TOTALI	€ 3.988.103,53		€ 3.988.103,53		

Mq. totali utenze domestiche	Mq. totali utenze non domestiche	Mq. totali utenze
597.876	95.846	693.724
% mq. utenze domestiche	% mq. utenze non domestiche	
86,18	13,82	100,00

Riparto in % importi da recuperare		
Introiti previsti	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
FISSI	€ 1.499.159,77	€ 499.719,92
VARIABILI	€ 2.581.077,65	€ 847.025,88
TOTALE		

## UTENZE DOMESTICHE

TOTALE COSTI FISSI

1.041.917,88

TOTALE COSTI VARIABILI

1.499.159,77

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.	coeff.proporz.	coeff.adattem.	coeff.adattem.	coeff.adattem.
	tab. 2 D.P.R. 158/99	tab. 1/a D.P.R. 158/99	tab. 1/a D.P.R. 158/99	tab. 1/a D.P.R. 158/99
	Kb minimo	Ka NORD IT.	Ka CENTRO IT.	Ka SUD IT.
1	0,60	0,80	0,86	0,81
2	1,40	0,94	0,94	0,94
3	1,80	1,05	1,02	1,02
4	2,20	1,14	1,10	1,09
5	2,90	1,23	1,17	1,10
6 O PIU'	3,40	1,30	1,23	1,06

TERRITORIO:	
NORD	
CENTRO	
SUD	X

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.	MQ.	SUPERFIE CORRETTA PARTE FISSA	NUCLEI PER NUM. COMPONENTI	INDICE DI PROD.TA' CORRETTO - PARTE VARIABILE
1	82.222	66.600	88%	532
2	123.414	116.009	93%	1.756
3	167.433	170.784	102%	3.022
4	248.207	161.546	65%	3.230
5	343.466	59.781	17%	1.520
6 O PIU'	443.544	23.589	5%	697
<b>TOTALE</b>	<b>597.878</b>	<b>598.308</b>	<b>6,017</b>	<b>10.756</b>

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.	TARIFFA MQ PARTE FISSA	COPERTURA PARTE FISSA (MQ. * N.COMP.)	TARIFFA PARTE VARIABILE	COPERTURA PARTE VARIABILE (N. COMP.)	TARIFFA TOTALE (per 1 mq.)
1	1,4105666	€ 115.979,61	€ 83,625803	€ 74.176,09	€ 85,036369
2	1,6369538	€ 202.023,02	€ 195,126873	€ 244.689,10	€ 196,763827
3	1,7762690	€ 297.409,61	€ 250,877409	€ 421.223,17	€ 252,653678
4	1,8981698	€ 281.322,06	€ 306,627944	€ 450.129,82	€ 308,526114
5	1,9155842	€ 104.104,34	€ 404,191380	€ 211.796,28	€ 406,106965
6 O PIU'	1,8459266	€ 41.079,25	€ 473,879549	€ 97.145,31	€ 475,725476
<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.041.917,88</b>		<b>€ 1.499.159,77</b>	

PROVA DI CALCOLO		NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.	SUPERFICE IPOTIZZATA (mq.)	IMPOSTA DA PAGARE
Abitazione 100mq con pertinenza 20mq				
		1	120	€ 252.893793
		2	120	€ 391.561331
		3	120	€ 464.029692
		4	120	€ 534.408325
		5	120	€ 634.061490
		6 O PIU'	120	€ 695.390746

UTENZE DOMESTICHE



UTENZE NON DOMESTICHE > 5000 abitanti

	TOTALE COSTI FISSI		TOTALE COSTI VARIABILI		MTRTUA PARTE FISSA	MTRTUA PARTE VARIABILE	MUN. RISORSO CONDETTO	MUN. VAR. CONDETTO	TARIFFA MQ. PALTERISSA	COPERTURA PARTE FISSA	TARIFFA MQ. PARTE VARIABILE	COPERTURA PARTE VARIABILE	TARIFFA PER CATEGORIA MQ.
	€	247.505,96	€	459.719,92									
	coeff. grad. X g/m2	tab. 4/4 D.P.L. 158/99	coeff. post. grad.	tab. 3/4 D.P.L. 158/99									
	K4 - VARIABILE		K5 - FISSO										
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,00		0,00		5.145	5.145	2.515	20.580	2.196.259	€ 11.299,75	3.187.998	€ 16.399,16	5.393.657
Cinema/giurati e teatri	0,00		0,00		0	0	0	0	1.610.990	€ 20.307,49	2.549.918	€ 29.677,96	4.306.824
Amministrazione e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00		11.558	11.558	0	0	36.965	3.696.5	3.074.622	€ 10.792,42	4.401.578	€ 15.667,09	7.481.359
Campelli, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00		3.510	3.510	0	0	19.410	1.708.201	€ 1.708.201	€	2.470.233	€	4.178.347
Stabilimenti balneari	0,00		0	0	0	0	0	0	0	€	0	€	0
Depositi di autosaloni	0,00		5.890	5.890	0	0	2.003	17.947	1.693.995	€ 9.373,84	2.814.454	€ 14.221,13	4.078.845
Alberghi con ristorante	0,00		2.798	2.798	0	0	2.825	24.938	4.329.881	€ 13.792,41	7.107.988	€ 19.887,50	12.037.782
Alberghi senza ristorante	0,00		408	408	0	0	347	3.060	4.144.489	€ 1.692,58	5.976.971	€ 2.819,56	10.124.859
Casa di cura e di riposo	0,00		1.610	1.610	0	0	1.449	12.719	4.392.517	€ 7.071,96	6.293.511	€ 10.135,13	10.667.265
Depedati	0,00		0	0	0	0	0	0	4.197.294	€	6.016.214	€	10.213.602
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00		5.879	5.879	0	0	5.291	46.444	4.992.517	€ 25.823,61	6.293.511	€ 57.008,96	10.667.265
Banche e istituti di credito	0,00		1.216	1.216	0	0	984	5.107	2.342.676	€ 2.886,69	3.245.626	€ 4.059,67	5.689.439
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00		7.542	7.542	0	0	6.411	56.565	4.149.489	€ 91.287,90	5.976.971	€ 46.073,79	10.124.859
Ridicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	0,00		1.093	1.093	0	0	1.104	9.706	4.922.981	€ 5.387,81	7.076.024	€ 7.734,09	12.005.102
Negozi particolari quali fiarella, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato	0,00		737	737	0	0	413	3.611	2.731.122	€ 2.014,31	3.904.563	€ 2.877,66	6.537.645
Banchi di mercato beni durevoli	0,00		0	0	0	0	0	0	5.807.984	€	8.320.077	€	14.134.815
Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbieri, estetista	0,00		1.305	1.305	0	0	1.533	13.637	5.807.984	€ 7.579,29	8.320.077	€ 10.866,84	14.134.815
Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,00		2.027	2.027	0	0	1.561	13.784	3.758.043	€ 7.617,55	5.418.977	€ 10.985,43	9.176.613
Carrozzerie, autofficine, elettronica	0,00		4.175	4.175	0	0	3.279	33.484	4.441.923	€ 18.542,52	6.510.733	€ 26.681,21	10.820.562
Attività industriali con impianti di produzione	0,00		24.923	24.923	0	0	8.225	72.277	1.610.990	€ 40.140,73	2.310.864	€ 57.593,65	5.983.857
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00		4.566	4.566	0	0	2.055	18.264	2.196.259	€ 10.078,12	3.187.988	€ 14.589,66	40.149.619
Alimentari, trattorie, pizzerie, pub	0,00		2.562	2.562	0	0	8.711	76.881	16.593.985	€ 42.513,71	23.449.705	€ 61.102,95	30.294.919
Mense, birrerie, amburgherie	0,00		0	0	0	0	0	0	12.445.466	€	17.449.429	€	26.409,58
Bar caffè, pasticceria	0,00		1.473	1.473	0	0	3.771	33.143	12.445.466	€ 18.404,08	17.449.429	€	18.590.837
Supplemento, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	0,00		3.862	3.862	0	0	6.025	52.909	7.613.697	€ 29.404,10	10.916.938	€ 42.160,85	18.590.837
Plurificenze alimentari / analite	0,00		311	311	0	0	485	4.282	7.613.697	€ 2.367,86	10.972.615	€ 3.412,48	18.590.837
Ottolite, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00		681	681	0	0	3.010	26.511	21.571.41	€ 14.690,63	51.023.581	€ 21.125,84	82.593.923
Impieghi di generi misti	0,00		989	989	0	0	1.632	14.370	8.082.949	€ 7.994,37	11.579.823	€ 11.450,86	19.651.179
Banchi di mercato generi alimentari	0,00		0	0	0	0	0	0	14.349.926	€	23.507.060	€	39.866.863
Discoteche night club	0,00		1.586	1.586	0	0	1.221	10.785	3.739.043	€ 5.960,26	5.418.877	€ 8.593,86	9.176.613
TOTALE MQ. E RIFIUTI PRODOTTI KG:			95.846	95.846			71.161	627.120		€ 3.075.505,56		€ 439.719,92	

UTENZE NON DOMESTICHE

**COMUNE DI CERCOLA**  
Provincia di Napoli

Delibera nr. \_\_\_\_\_

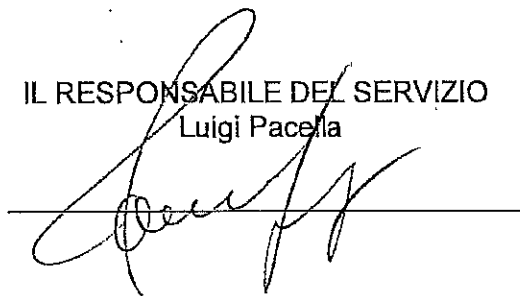
SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE DEL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Approvazione tariffe tributo TARI - Anno 2016**

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole ed attesta, ai sensi degli artt. 49 co. 1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa

Cercola, li 27/04/16

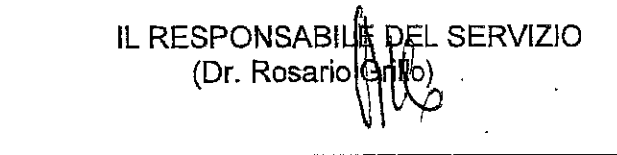
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Luigi Pacella



Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 co. 1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000

Cercola, li 27/04/16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dr. Rosario Grillo)



Approvato e Sottoscritto

Il Sindaco

*f.to: Avv. Vincenzo Fiengo*

Il Segretario Generale

*f.to: Dott.ssa Marcella Montesano*

---

CERCOLA, 28/04/2016

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per sessanta giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

E' stata comunicata con lettera n° 5076 in data 28/04/2016 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Dalla Residenza municipale, 28/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Marcella Montesano*

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, 28/04/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dott.ssa Marcella Montesano*

*M. Montesano*

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T.U.);  
 immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 T.U.);

Dalla Residenza municipale, 28/04/2016

Il Segretario Generale

*f.to: Dott. ssa Marcella Montesano*



**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : passiamo al 3° punto  
all'ordine del giorno : approvazione tariffe tributo  
TARI - ANNO 2016  
Relaziona l'assessore ai Tributi , Terracciano .  
Prego assessore .  
Rientra la dott.ssa Grieco

**ASS. TERRACCIANO** : già l'assessore ha spiegato  
ampiamente da che cosa deriva questo abbassamento  
delle tariffe .

Diciamo che bisogna aggiungere solo un altro dato che  
quest'anno siamo riusciti ad inserire nei ruoli altre  
300 persone e questo ci da la possibilità di incidere  
ancora di più.

Detto questo devo aggiungere solo un'altra cosa, che  
abbiamo una sola difficoltà, che non abbiamo un numero  
preciso, perché ovviamente ci sono molti che si  
cancellano e molti che entrano .

Quindi questo dato che è riferito a 300 persone , è  
parziale, per essere definitivo abbiamo bisogno di  
altri calcoli e di altri, tempi , perchè l'ufficio,  
anche se abbiamo poco personale, sta cercando di  
portare a termine .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : mi ha chiesto la parola il  
sindaco .



Prego sindaco ne ha facoltà

**SINDACO FIENGO VINCENZO** : volevo un attimo, sulle parole che in modo chiaro l'ass.Terracciano ha detto rispetto alla determinazione dei 300 nuclei familiari in più , aggiungere una cosa, perchè rientra anche in una organizzazione dell'Ufficio Tributo in allineamento con l'anagrafe in quanto , ormai è un biennio che questo ufficio, in modo mensile determina una bonifica del ruolo .

E' vero che non rientra proprio in una vera lotta all'evasione, però questo ci permette, almeno sulla fotografia attuale di quello che è il territorio, di avere la garanzia che ci sia un quadro effettivo di quelle che sono le attività commerciali, residenziali e non residenziali .

Questo ha determinato un risultato importante anche grazie a una riduzione rispetto ad una gara di appalto bloccata per il prezzo nell'arco di un biennio rispetto al piano economico finanziario di circa 260.000 perché tra i 200.000 di quest'anno e i 260.000 dell'anno scorso, così come anche la possibilità di avere una bonifica del ruolo ha determinato una riduzione che io dico sostanziale, delle tariffe dei rifiuti, per un semplice motivo perché nell'arco di un biennio se noi facciamo riferimento a quella che è la famiglia media delle tre o quattro persone ci



ritroviamo con una riduzione nell'arco di un biennio di circa 70 .80 euro

Visto quelli che sono i tempi e soprattutto gli andamenti delle pubbliche amministrazione, penso che oggi si può dare atto all'intero consiglio comunale, perché come diceva prima il Presidente questi sono risultati che vanno condivisi dall'intero consiglio comunale , che nonostante le difficoltà di una gara bloccata siamo riusciti a raggiungere un minimo obiettivo, che però può dare un piccolo respiro; anche 70 -80 euro nell'arco di un biennio penso che siano un risultato rispetto a quelle che era la nostra possibilità strategica di poter ridurre il rifiuto, anche perché le famiglie con una unica persona hanno già le riduzioni imposte dalla legge , mentre per le famiglie con cinque o sei persone abbiamo avuto nell'arco di un biennio addirittura una riduzione che va oltre i 100 euro .

Quindi, io ritengo che sia un risultato che possa farci guardare il futuro con una prospettiva e una fiducia diversa.

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie sindaco mi ha chiesto la parola il cons.Esposito.

Prego Cons.Giorgio Esposito ne ha facoltà



**ESPOSITO GIORGIO** : egregio sindaco ed assessore ,  
volevo porre una domanda e poi magari la possibilità  
di replicare a riguardo .

Quali sono stati le riduzioni conseguenti a quello che  
è il consuntivo della spesa per la tassa dei rifiuti,  
cioè voglio dire cosa abbiamo cambiato rispetto  
all'anno precedente .

Io faccio questa domanda semplicemente perché non ho  
avuto il tempo in un giorno, di poter compattare  
quelli che erano i dati dell'anno scorso con i dati di  
quest'anno , cioè in 24 ore non ce l'ho fatta.

Vorrei sapere dove è stato orientato questo risparmio  
ottenuto , forse per la differenziata e forse anche per  
minori spese, forse fanno meno spazzatura .

Cioè è stato orientato sulle famiglie e in quale  
misura?

E' stato orientato sulle attività commerciali ,se è  
stato fatto, in quale misura .

Questo lo vorrei sapere in modo da poter esprimere un  
giudizio di tipo politico sull'argomento .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie cons.Esposito

Mi ha chiesto la parola il sindaco, prego ne ha  
facoltà

**SINDACO FIENGO VINCENZO** : siccome ci riferiamo a dei dati anche rispetto all'anno scorso, per questo prendo io la parola .

Di Fatto la determinazione del risparmio , voi sapete che è una partita di giro la TARI, quindi abbiamo una riduzione sul piano economico finanziario nei dettagli che sono stati prima specificati dall'assessore .

Per quanto concerne la determinazione della tariffa ha un'incidenza anche quello che è il quadro dei metri quadrati, quindi le famiglie che entrano ed escono, e per questo io facevo riferimento a questa bonifica del ruolo che è indispensabile.

Quando poi le mi dice in che modo è stato distribuito il risparmio purtroppo questo ci è imposto da una normativa nazionale che determina il massimo in cui tu puoi dividere la spesa .

Il 75% ricade sul residenziale e il 25% sulle attività non residenziali, quindi commerciali e industriali .

E' chiaro che noi ci troviamo in una situazione di svantaggio rispetto ai comuni limitrofi , perché conosciamo bene quale è la cartografia imprenditoriale della nostra città, nel senso che non abbiamo attività consistenti, come invece può accadere nel comune di Volla.

Quindi è chiaro che il peso è proiettato prevalentemente su quelle che sono le residenziali e

purtroppo le poche attività commerciali che esistono rispetto a quella che è la tabella delle tasse, hanno un certo risparmio .

E' chiaro che questo risparmio nell'ottica minima di 30 euro, trova poi la percentuale del 65% e del 25%.

Faccio un esempio, un ristorante nell'arco del biennio ha risparmiato, rispetto a quello che può essere una tassa che arriva anche ai 10.000 euro, circa un 400 euro, mentre l'abitazione che pagava intorno ai 500 euro, adesso andrà a pagare 420 o 430.

Questi sono i margini nel biennio, perché abbiamo avuto una riduzione del 30 -35 euro l'anno scorso e quest'anno la stessa di 30 euro

Io ritengo e sono convinto che tutti concordano con me che 30 euro , 40 euro e finché si risparmia anche un euro è sempre importante .

Si può sempre migliorare , però il dato importante che noi dobbiamo trarre è di guardare il futuro con ottimismo, perché il dato più importante che secondo me colgo dalla relazione dell'assessore Donnarumma è una riduzione dei rifiuti, che può nascere da due prospettive.

Noi per fare una strategia dobbiamo anche porci delle domande, perciò quando poi dalla opposizione vengono delle domande noi le dobbiamo recepire in modo propositivo, perchè questa riduzione nasce, come diceva l'assessore, anche dalle azioni strategiche che

sono state fatte da questa amministrazione , in modo particolare nelle scuole .

Poi devo dire la verità io quotidianamente, almeno una volta al mese vado nelle zone più complicate nella 219.

Abbiamo anche delle discussioni dure con i cittadini, perché devono capire che solo attraverso la differenziata Cercola può migliorare e non solo rispetto alla tariffa , ma rispetto a un quadro completo del decoro urbano e del decoro coscienzioso della città, perché la raccolta differenziata a meno che non sfiori quel trend del 70-80% ,ha una incidenza non molto determinante della tariffa .

L'aspetto più importante è la riduzione di circa 50.000 tonnellate di rifiuti nell'arco del biennio da quando si è insediata questa amministrazione .

Adesso vuoi perché abbiamo insegnato alla gente come fare e di come produrre quanto meno rifiuti possibili, vuoi perché abbiamo un monitoraggio costante e di controlli costanti su quella che è la mola dei rifiuti che deve essere smaltita .

Questo ,però ,penso che sia un dato che ci deve far guardare il futuro con ottimismo .

Basta guardare una tabella che l'assessore, in modo minuzioso, aveva preparato dal 2014 al 2016 e il trend è positivo .



E lasciatemelo dire il nostro comune rispetto ai comuni vicini nonostante la cartografia economica ed imprenditoriale della nostra città , ci può dire che noi stiamo lavorando nella direzione giusta, perché veramente abbiamo dato una forte inversione di tendenza .

Quindi è chiaro che come la considerazione che faceva il cons.Esposito, era importante perché è lì il nocciolo della questione, la questione del 75% e del 25% , ma ci è imposto dalla legge ,anzi così come abbiamo discusso anche con il responsabile finanziario Dr.Grillo, e con il dr.De Rosa, noi già tiriamo a limite la norma perché addirittura bisognerebbe rientrare, i limiti sono tra il 20 e 25% .

Noi cerchiamo , proprio per non gravare perché abbiamo un quadro attività industriale veramente minimo.

E' chiaro che io do anche un invito all'intero consiglio comunale alle commissioni che si confrontano su questi argomenti abbiamo un appuntamento strategicamente importante per la città di Cercola, che è la gara sui rifiuti , che deve essere patrimonio dell'intero consiglio comunale, di tutti i gruppi politici che costituiscono questo consiglio comunale, devono dare un contributo , perché noi sappiamo bene che la ricchezza dei popoli è la spazzatura

Oggi lo possiamo dire e attraverso una gestione oculata dei rifiuti in una città come la nostra possiamo avere veramente un volano importante .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie sindaco, grazie per l'intervento .

Una breve replica cons.Esposito, ne ha facoltà

**ESPOSITO** : in modo scherzoso oserei dire che forse la gente produce meno spazzatura perché probabilmente non ha più soldi per comprare questo sarà il problema vero della nostra città, perché una città che in realtà sotto questo punto di vista .....

È pur vero ,ed io devo dare atto che già dall'amministrazione Tammaro la città è pulita; salvi alcuni casi sporadici, bisogna dire che nell'ultimo decennio Cercola si presenta bene.

Nella realtà l'attenzione rispetto a questo è perché c'è un minore acquisto di materiale di consumo e quindi si riducono gli ingombranti , e si produce meno spazzatura, ma è conseguente di una economia , perché in questo momento la nostra città è una città che va nella direzione della città dormitorio .

L'analisi fatta nella realtà rispetto alle attività così ridotte sul nostro territorio sono un campanello di allarme notevole rispetto al discorso.



Guardate è vero, è condivisibile che noi stiamo andando nella direzione della riduzione, ma noi stiamo andando anche nella direzione nella quale le attività sul nostro territorio se ne stanno andando .

Allora, dove noi non troviamo soddisfazione in questo discorso delle tariffe è che non c'è una politica di programmazione in relazione a quelle che sono le attività presenti sul territorio, le quali anche all'interno della famiglia non residenziale, debbano avere già un riequilibrio tra una categoria e l'altra, introducendo eventualmente le sottocategorie che consentono di far risparmiare ad alcune attività molto tartassate .

Un ristorante paga cifre blu per avere un attività.

Alla fine i ristoranti sul territorio di Cercola si stanno riducendo all'osso, quegli storici che non andranno mai via, ma c'è una forte riduzione dovuta anche a questo ...

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : ma fanno anche molta immondizia, sono attività che incidono di più

**ESPOSITO** : bene c'è da dire questo, ma non solo questo, le attività commerciali che sono stanzialmente tartassate e che rispetto alle quali io non vedo soluzioni o proposte politiche di questa amministrazione in relazione a questo discorso .



Per cui , io ritengo che è pur vero che si fa un plauso alla città più pulita, è pur vero che c'è una raccolta della differenziata, ma il discorso della riduzione della spazzatura non è conseguente solo all'azione positiva , ma è conseguente di un trend economico nel nostro territorio che chiaramente porta a questo.

Io vedo poca attenzione , e quello che mi pongo di più rispetto ad una valutazione di un programma e di un progetto legato alle attività sul nostro territorio . Man mano che andranno via, vi prego di andare a guardare il trend che abbiamo avuto di chiusura di partita IVA sul nostro territorio .

Secondo me anche quello sarà notevole .

Quindi c'è sicuramente una riduzione in tal senso .

Siccome non vedo un'attenzione da parte di questa amministrazione , io quello che dovevo dire , il plauso rispetto a una città pulita già dall'epoca di Tammaro ad oggi, di questo bisogna darne atto assolutamente , non vedo una politica che vada nella direzione delle attività non residenziali sul nostro territorio , che rappresentano il cuore della nostra economia, altrimenti saremo una città dormitorio .

Saremo puliti, ma saremo una città dormitorio, per cui ritengo non soddisfacente la riduzione delle tariffe fatta in modo indifferenziato, riferendosi in modo asettico a quella che è la normativa, 75 su 25, devo



dire che non ci soddisfa, per cui non voteremo questo provvedimento in modo favorevole .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie, chiede la parola il cons.Grillo .

Prego consigliere ne ha facoltà

**GRILLO SALVATORE** : giusto un intervento per chiarirci su alcune questioni che non sono chiare .

Per quanto attiene tutta la discussione è naturale , lo avevo già accennato prima, ci riserveremo di farne una questione più approfondita con il consiglio che tratterà il bilancio .

Il piano economico finanziario lo sappiamo è costituito da dei costi fissi e variabili e dalle ripartizioni .

Siamo vincolati per determinate questioni a gare che sono frutto del passato, figli del passato e lo stiamo dicendo ormai dall'insediamento di questa amministrazione, ma sulle relazioni che mi aspettavo un attimino più dettagliate, visto che noi non abbiamo avuto il tempo materiale di guardarci gli atti e sulle relazioni sia dell'assessore che del sindaco, perché poi alla fine il piano economico finanziario si chiude con la riparazione , quelli che sono dettati dalle norme il 75 e il 25, per quelle non domestiche, noi lo stiamo dicendo da anni , per chi ha esperienza anche

fuori da questo comune sa benissimo che vi sono realtà dove il 57% della tassazione riguarda le attività commerciali e imprenditoriali, e industriali e non è il caso nostro lo diciamo .

Figlio anche questo di gestioni vecchie perchè si caricava tutto in un determinato modo e poi è naturale che ci siamo trovati come nell'anno scorso che alcune categorie fortunatamente pagassero molto di meno a quelle che erano le tassazioni precedenti , perchè erano tartassate e per questa non perequativa tassazione .

Giusto per essere precisi, abbiamo parlato di riduzione di rifiuti, ce lo siamo detti un po' tutti anche i consiglieri di maggioranza che si mangia di meno, presumibilmente si mangia anche pure quello che prima si buttava .

Ma è la diversificazione di questa produzione di rifiuti , perchè avremmo dovuto avere più tempo per approfondire se abbiamo ridotto nell'umido , nella carta, nella plastica nel legno, nei matricali ferrosi E capite in realtà anche per fissare una strategia per il futuro e capire nello specifico anche p'isola ecologica che cosa rispetto agli anni precedenti è riuscita recuperare come ingombranti .

Questo per farne un'analisi politica e allacciarmi a quello che diceva il capogruppo di Forza Italia,



perché le strategie si fissano con delle analisi che siano più profonde.

Né tanto meno c'è stato chiarito, anche se un passaggio è stato fatto dal sindaco , perché alla fine chiudiamo con i metri quadri totali delle utenze e quindi i metri quadri totali per le utenze non domestiche e quelle domestiche

Di conseguenza ribadiamo quello che stiamo dicendo dal 2013 che ci sarebbe la necessità, anche perché è una questione anche normativa, spingiamo , se non ne facciamo una vera e propria lotta all'evasione su questi territori, sempre di più a pagare quelli che pagano e sempre a non pagare quelli che non continuano a pagare .

Anche in questa fase, perché nei passati bilanci abbiamo avuto dei problemi proprio per alcune somme che erano state fissate per il recupero delle attività antievasione che poi in realtà sono svanite nel nulla. Anche queste rientrano nelle scelte strategiche di questa amministrazione .

Per poter partecipare e poter collaborare e dare il nostro contributo, avremo avuto la necessità di vere dei dati più specifici anche per indirizzare la idea di qualche intervento futuro

Grazie



**PRESIDENTE BARONE VINCENZO:** Passiamo alla votazione del punto n.3 dell'ordine del giorno : approvazione tariffe tributi TARI anno 2016

Chi è d'accordo ?

11 d'accordo

Chi non è d'accordo ?

4 non d'accordo

Votiamo la immediata eseguibilità della delibera

Chi è d'accordo

Come prima

Chi non è d'accordo ?

Idem

Volevo dire una piccola cosa

Cons. Esposito se mi consente nel rapporto di affetto oltre le polemiche, o ogni tanto ci facciamo le contrapposizioni , ma abbiamo un rispetto che parte da lontano e continua ad essere tale da parte di questa presidenza verso i consiglieri e il cons. Esposito .

Dal mio osservatorio , il quale ha un monitoraggio sembra che negli ultimi periodi noi abbiamo avuto un calo nel 2013.2014.2015 delle attività commerciali e delle attività industriali , che scappavano via dal nostro territorio , per motivi logistici, forse per motivi di spazio .

Negli ultimi periodi ci stiamo in controtendenza, e sa perché e dopo ci incontriamo le dirò che io già ho



saputo della presenza di una nuova attività che è forte sul territorio nella zona di Caravita ,che prima era dismesso e che sta iniziando a riprendere.

Se lei si fa un giro per tutto il territorio di Cercola vedrà che stanno aprendo numerosi negozi,quindi attività commerciali ,sta andando un poco avanti

Cioè dovremmo avere un monitoraggio in modo tale da immettere dei dati, come diceva il cons.Grillo , per fare quella lotta all'evasione che ci consente poi ad abbassare realmente l'evasione e quindi abbassare i costi della TARI

Questo dobbiamo esser soddisfatti .

Anche un altro Dato è incontrovertibile, mi deve consentire perché dall'osservatorio della presidenza,, si vede si osserva, lo sa perché sono diminuiti i rifiuti ?

Già nelle scuole non facciamo più i vuoti, perché stiamo usando le scodelle

Stiamo facendo una campagna di sensibilizzazione .

Le posso dire da quando è partita una volta a settimana per l'indifferenziata a casa mia io faccio una bustina ogni quindici giorni e come me la maggior parte delle famiglie cercolesi e questo ci consente di abbassare i costi

Questo consiglio comunale deve essere soddisfatto.



Lei ha ragione di dire abbiamo una maggiore attenzione signori dell'amministrazione per quanto riguarda le evasioni di dare un aiuto alle attività commerciali, questo ci consente di far sì che il nostro paese migliori ancora e la nostra cittadina sia più bella .  
Prego cons.Esposito

**ESPOSITO** : giustamente ci siamo consentiti un fuori programma e mi consento un fuori programma anch'io  
Fuori ordine del giorno più che altro

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : ogni tanto è consentito alla presidenza .

**ESPOSITO** : e' sempre costruttivo .

Nella scuola io le voglio ricordare che è stato frutto quel ragionamento di togliere la spazzatura dalla scuola di intense ...

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : ma io ho dato valore a tutto il consiglio comunale , no a uno si o a uno no

**ESPOSITO** : e' stato dato in effetti spazio ai risultati di alcune riunioni fatte insieme all'ass.Di Dato che adesso ci ascolta per arrivare al risultato di modificare

Quindi un regolamento e una gara , la quale è stata frutto di una collaborazione con lo stesso PD , che ha sollecitato, noi come Forza Italia che abbiamo partecipato e chiaramente è quello che poi è scaturito dalla nuova gara fatta nella scuola.

Quando facciamo delle affermazioni che vanno nella direzione di capire se ci sono aziende che vanno e che vengono, noi abbiamo bisogno di dati .

Allora io la pregherei e quando lo dico in relazione a tutte le questioni , che laddove escono fuori delle affermazioni (che possono smentire o confermare quelli che sono gli interventi) bisogna avere dati sulla scrivania, come faceva il buon Berlusconi . Questi era maestro per tutti ,aveva un foglio in mano nel quale aveva tutte le percentuali, tutti i dati ed era quello che riusciva ad avere una memoria lucida di quello che succede nel territorio

Questo non succede nel consiglio comunale, presidente.

Allora l'invito mio è che lei possa nel prosieguo, pigliando esempi, di avere dati a disposizione per poter affermare quello che dice .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** :i miei dati sono sicuri , sono certo dell'osservatorio

Grazie cons.Esposito



Approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

*f.to: Dott. Vincenzo Barone*

Il Segretario Comunale

*f.to: Dott. Luigi Cupolo*

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

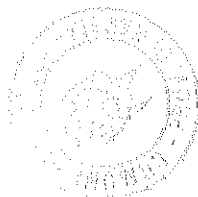
**CERCOLA, 19 maggio 2016**

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

/// E' stata comunicata con lettera n. 6027 del 19/05/2016 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, 19 maggio 2016



Il Segretario Comunale  
*Dott. ssa Marcella Montesano*

*M. Montesano*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)**

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° T.U.);

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T.U.);

Dalla residenza municipale, 19 maggio 2016

Il Segretario Comunale  
*f.to: Dott. Luigi Cupolo*

